

COMUNE DI BRAONE



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2019 - 2021

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

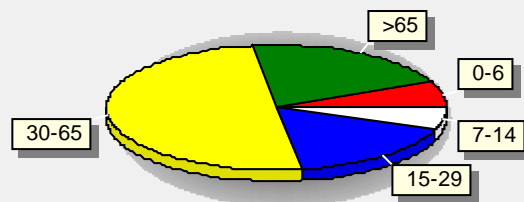
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	610
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	682
di cui: maschi	n°	339
femmine	n°	343
nuclei familiari	n°	292
comunità/convivenze	n°	1
Popolazione al 01/01/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	692
Nati nell'anno	n°	6
Deceduti nell'anno	n°	8
Saldo naturale	n°	-2
Immigrati nell'anno	n°	22
Emigrati nell'anno	n°	30
Saldo Migratorio	n°	-8
Popolazione al 31/12/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	682
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	45
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	42
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	111
In età adulta (30/65 anni)	n°	344
In età senile (oltre 65 anni)	n°	140



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2013	0,01%
	2014	0,01%
	2015	0,01%
	2016	0,01%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2013	0,01%
	2014	

2015

0,01%

2016

0,01%

2017

0,01%

0,01%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti

n°

entro il

Livello di istruzione della popolazione residente:

Licenza media

Condizione socio-economica delle famiglie

Segue - Condizione socio-economica delle famiglie:

La popolazione è caratterizzata da una forte componente adulta ed anziana.

La popolazione straniera (comunitaria ed extra-comunitaria) incide percentualmente per il 10%.

L'andamento demografico risulta in tendenziale aumento/stabilità:

popolazione anno 2103	662
popolazione anno 2014	654
popolazione anno 2015	683
popolazione anno 2016	692
popolazione anno 2107	692

la composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che bisogna saper interpretare al fine della pianificazione degli interventi. l'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle scelte sia per l'erogazione dei servizi che per gli investimenti.

1.2 TERRITORIO**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		12,37			
RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	0
Fiumi e Torrenti				n°	1
STRADE					
Statali Km	3,00	Provinciali Km	1,00	Comunali Km	5,00
Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
				Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato	SI				
Piano regolatore approvato	SI				
Programma di fabbricazione	SI				
Piano edilizia economica e popolare	NO				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	NO				
Artigianali	NO				
Commerciali	SI				
	NO				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					N
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P					
P.I.P					

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

I I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;

I I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività

I I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.	1	29	29	29
Scuole elementari	N.	1	83	83	83
Scuole medie	N.				
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca					
- nera					
- mista		11,00	11,00	11,00	11,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	
Rete acquedotto in Km		18,00	18,00	18,00	18,00
Servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	
Aree verdi, parchi, giard. nø					
hq.		0,52	0,52	0,52	0,52
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.		233	233	233	233
Rete gas in Km.					
Raccolta rifiuti in quintali		2.918,00	2.918,00	2.918,00	2.918,00
- civile		2.918,00	2.918,00	2.918,00	2.918,00
- industriale					
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI	

Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	1	1	1	1
Veicoli	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	6	6	6	6

STRUTTURE - Altre Strutture

D) ECONOMIA INSEDIATA

ATTIVITA' INDUSTRIALI:

ARTIGIANATO CAMUNO DEL LEGNO - CAPPELLINI MARMI E GRANITI

ESISTONO SUL TERRITORIO ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PICCOLE/MEDIE DIMENSIONI

ATTIVITA' COMMERCIALI:











L'ALCO -CASH AND CARRY-

ESISTONO SUL TERRITORIO ATTIVITA' COMMERCIALI DI PICCOLE/MEDIE DIMENSIONI

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	• • SI	
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	• • SI	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	• • SI	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	• • SI	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	• • SI	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	• • SI	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	• • SI	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	• • SI	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	• • SI	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	• • SI	

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
CONSORZI	n. 3	3	3	3	
AZIENDE	n. 1	1	1	1	
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 5	5	5	5	
CONCESSIONI	n. 2	2	2	2	
Denominazione Consorzio/i CONSORZIO BIM DI VALLECAMONICA CONSORZIO FORESTALE DELLA CASTAGNA CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi) Sono membri del CONSORZIO BIM tutti i Comuni in Provincia di Brescia attualmente compresi o che faranno parte, in tutto o in parte, nel territorio del Bacino Imbrifero Montano del fiume Oglio, delimitati ai sensi della Legge 27/12/53, nr. 959, art. 1 8ad oggi 48 Comuni). CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA: 175 soci ordinari - 29 soci sovventori di cui 12 Comuni, Comunità Montana di vallecamonica, Consorzio BIM e Riserva delle incisioni rupestri di Ceto-Cimbergo-Paspardo CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE soci : Comuni di Braone, Breno, Ceto, Cimbergo, Losine, Niardo, Paspardo Comunità Montana di valle Camonica .					
Denominazione Azienda/e AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA					
Ente/i Associato/i Partecipazione indiretta mediante l'unione dei Comuni della media Vallecamonica "Civiltà delle pietre" della quale il Comune ne fa parte					
Denominazione Istituzione/i					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A. CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA VALLECAMONICA SERVIZI SRL VALLECAMONICA SERVIZI VENDITE SPA					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Denominazione S.p.A.

INTEGRA SRL

S.I.V. SERVIZI IDRICI VALLECAMONICA SRL

Ente/i Associato/i

CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA: misura della partecipazione 0,09%
partecipano nr. 43 Comuni della Vallecamonica - Comunità Montana di Vallecamonica - Consorzio BIM

VALLECAMONICA SERVIZI SRL: misura della partecipazione 0,0049%
partecipano 43 Comuni della Vallecamonica - Comunità Montana di Vallecamonica Consorzio bim -
Unione dei Comuni Antichi borghi di vallecamonica- Unione dei Comuni alla Vallecamonica - Unione delle
Alpi Orobie Bresciane

VALLECAMONICA SERVIZI VENDITE SPA partecipazione indiretta tramite Vallecamonica Servizi srl

INTEGRA SRL partecipazione indiretta tramite Consorzio Servizi Vallecamonica

S.I.V. SERVIZI IDRICI VALLECAMONICA SRL misura della partecipazione 0,276%
partecipano 34 Comuni della Vallecamonica -Comunità Montana di Vallecamonica - Consorzio BIM

Servizi gestiti in concessione

ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERIALE
PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Soggetti che svolgono i servizi

LA VOTIVA
SAN MARCO SPA

Unione di Comuni(se costituita) N. 5

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Denominata Unione dei Comuni della media vallecamonica "Civiltà delle pietre" ne fanno parte i Comuni
di:

BRAONE - CAPO DI PONTE - ONO SAN PIETRO- CERVENO - LOSINE

Altro (specificare)

Convenzione con i Comuni di ONO S. PIETRO- LOSINE-CERVENO-per lo svolgimento del servizio di
Segretario Comunale. Il Comune di ONO S.PIETRO è capo convenzione.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2019 - 2021				
Missione	Denominazione	2019	2020	2021
	MANUT. STRAORD AUTOMEZZI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	INCARICHI PROFESSIONALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	MARCIAPIEDI INTERCOMUNALI	0,00	0,00	0,00
	SPESE VARIE SERVIZI ISTITUZIONALI (BENI E SERVIZI)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	ACQUISTO MEZZO	0,00	0,00	0,00
	MIGLIORAMENTO BEER NEGOLA	0,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONI E ACQUISTI SC. PRIMARIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	MANUTENZIONI E ACQUISTI SC. INFANZIA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	MANUTENZIONI/ACQUISTI VIABILITA'-PATRIMONIO	33.656,61	33.656,61	33.656,61
	MANUTENZIONE ACQUEDOTTI E COLLETORE	6.120,83	6.120,83	6.120,83
	QUOTA RAZIONALIZZAZIONE ENERGIA NTERMICA	4.792,56	4.792,56	4.792,56
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PANNELLI FOTOVOLTAICI	9.930,00	9.930,00	9.930,00
	CENTRO SPORT	100.000,00	100.000,00	0,00
	PARCHEGGIO SOMMAVILLA	125.000,00	0,00	0,00
	STRADE MONTAGNA/CAMPAGNA	105.000,00	5.000,00	5.000,00
	LAVORI VARI /SISTEMAZIONI STRADALI	0,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORD CIMITERO	1.000,00	151.000,00	1.000,00
	PROGETTO RECUPERO CAVE	0,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	100.000,00	0,00	0,00
	SPESE PER PROTEZIONE CIVILE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	COMPLETAMENTO RIFACIMENTO COPERT. E SCA ANTINC. SC. INFANZIA	0,00	0,00	0,00
	PIAZZOLA ATTERRAGGIO ELICOTTERO RIF GHEZA	0,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	0,00	0,00	0,00
	INTERVENTI SC. PRIMARIA	322.000,00	0,00	0,00
	PISTA CICLABILE	0,00	250.000,00	0,00
	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE MONTANO	242.500,00	0,00	0,00
	AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE SC. PRIMARIA	0,00	850.000,00	0,00
	Totale	1.075.500,00	1.436.000,00	86.000,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Finanziamento degli investimenti	2019	2020	2021
Oneri di urbanizzazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Alienazione beni Immobili	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione	0,00		
Mutui passivi			
Altre entrate	1.015.500,00	1.376.000,00	26.000,00
Totale	1.075.500,00	1.436.000,00	86.000,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	300.041,68	299.390,68	299.390,68
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	44.833,00	44.833,00	44.833,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.124,50	5.124,50	5.124,50
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.950,00	3.950,00	3.950,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	2.500,00	2.500,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	87.438,00	87.167,66	87.167,66
10	Trasporti e diritto alla mobilità	73.210,05	72.687,95	72.687,95
11	Soccorso civile	500,00	500,00	500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.581,12	43.581,12	43.581,12
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.507,76	3.405,21	3.405,21
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	17.594,42	19.250,65	19.250,65
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		582.280,53	582.390,77	582.390,77

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2019	2020	2021
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	300.041,68	299.390,68	299.390,68
	1	Organi istituzionali	12.200,00	12.200,00	12.200,00
	2	Segreteria generale	219.533,45	219.533,45	219.533,45
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	17.508,23	16.857,23	16.857,23
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.600,00	5.600,00	5.600,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	17.825,00	17.825,00	17.825,00
	6	Ufficio tecnico	15.575,00	15.575,00	15.575,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	11	Altri servizi generali	5.800,00	5.800,00	5.800,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	44.833,00	44.833,00	44.833,00
	1	Istruzione prescolastica	28.600,00	28.600,00	28.600,00
	2	Altri ordini di istruzione	7.700,00	7.700,00	7.700,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	183,00	183,00	183,00
	7	Diritto allo studio	8.350,00	8.350,00	8.350,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.124,50	5.124,50	5.124,50
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.124,50	5.124,50	5.124,50
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.950,00	3.950,00	3.950,00
	1	Sport e tempo libero	3.950,00	3.950,00	3.950,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.950,00	3.950,00	3.950,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	1	Urbanistica	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	87.438,00	87.167,66	87.167,66
	1	Difesa del suolo	700,00	700,00	700,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	59.806,00	59.806,00	59.806,00
	4	Servizio idrico integrato	22.276,43	22.006,09	22.006,09
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4.655,57	4.655,57	4.655,57
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	73.210,05	72.687,95	72.687,95
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	73.210,05	72.687,95	72.687,95
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	500,00	500,00	500,00
	1	Sistema di protezione civile	500,00	500,00	500,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.581,12	43.581,12	43.581,12
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	6.150,00	6.150,00	6.150,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	14.431,12	14.431,12	14.431,12
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.507,76	3.405,21	3.405,21
	1	Fonti energetiche	3.507,76	3.405,21	3.405,21
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	17.594,42	19.250,65	19.250,65
	1	Fondo di riserva	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	14.077,96	15.734,19	15.734,19
	3	Altri fondi	516,46	516,46	516,46
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			582.280,53	582.390,77	582.390,77

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.500,00	14.500,00	12.500,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	329.000,00	857.000,00	6.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	102.000,00	102.000,00	2.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	453.620,83	11.120,83	11.120,83
10	Trasporti e diritto alla mobilità	159.656,61	284.656,61	38.656,61
11	Soccorso civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	151.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.722,56	14.722,56	14.722,56
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		1.075.500,00	1.436.000,00	86.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2019	2020	2021
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.500,00	14.500,00	12.500,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.500,00	8.500,00	6.500,00
	6	Ufficio tecnico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	329.000,00	857.000,00	6.000,00
	1	Istruzione prescolastica	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2	Altri ordini di istruzione	327.000,00	855.000,00	4.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	102.000,00	102.000,00	2.000,00
	1	Sport e tempo libero	102.000,00	102.000,00	2.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	102.000,00	102.000,00	2.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	453.620,83	11.120,83	11.120,83
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	106.120,83	6.120,83	6.120,83
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	347.500,00	5.000,00	5.000,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	159.656,61	284.656,61	38.656,61
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	157.656,61	282.656,61	36.656,61
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	1	Sistema di protezione civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	151.000,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.000,00	151.000,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.722,56	14.722,56	14.722,56
	1	Fonti energetiche	14.722,56	14.722,56	14.722,56
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			1.075.500,00	1.436.000,00	86.000,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	371.839,29	332.522,79	342.927,04	342.927,04	342.927,04	342.927,04	0,00 %
Contributi e Trasferimenti	31.753,20	41.539,69	54.223,00	53.484,00	53.484,00	53.484,00	-1,36 %
Extratributarie	163.830,49	182.370,79	215.995,41	211.165,36	212.378,46	212.378,46	-2,24 %
TOTALE ENTRATE	567.422,98	556.433,27	613.145,45	607.576,40	608.789,50	608.789,50	-0,91 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	567.422,98	556.433,27	623.145,45	617.576,40	618.789,50	618.789,50	-0,89 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	113.417,18	660.874,72	514.255,49	1.081.271,65	1.441.771,65	91.771,65	110,26 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	664.625,84	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	113.417,18	660.874,72	1.178.881,33	1.111.271,65	1.471.771,65	121.771,65	-5,74 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	234.680,50	234.680,50	234.680,50	234.680,50	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	234.680,50	234.680,50	234.680,50	234.680,50	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	680.840,16	1.217.307,99	2.036.707,28	1.963.528,55	2.325.241,65	975.241,65	-3,59 %

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

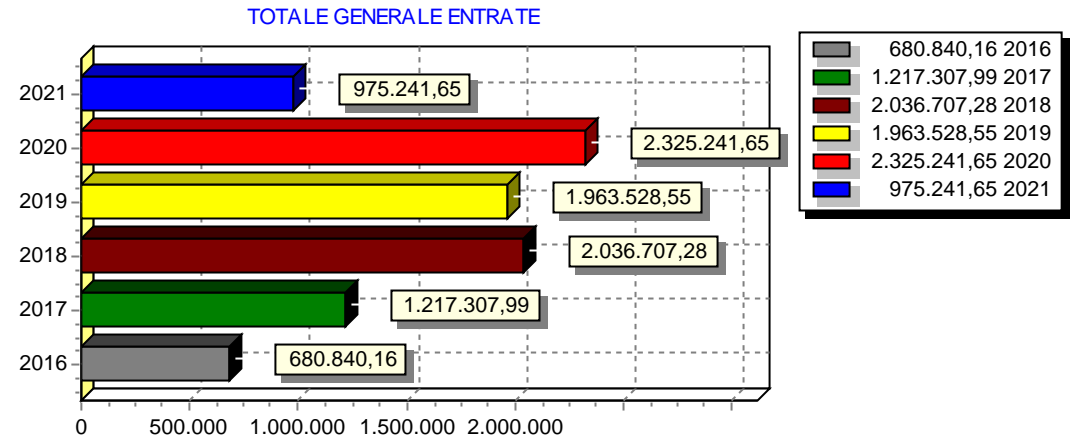
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

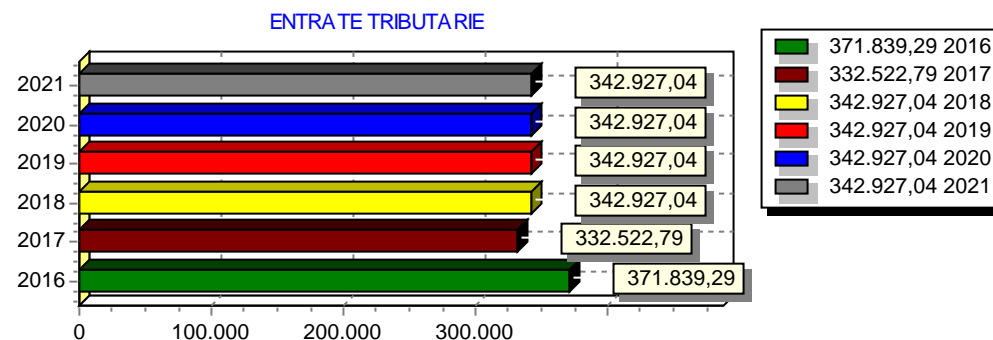
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	225.213,36	186.848,96	197.067,00	197.067,00	197.067,00	197.067,00	0,00 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	146.625,93	145.673,83	145.860,04	145.860,04	145.860,04	145.860,04	0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	371.839,29	332.522,79	342.927,04	342.927,04	342.927,04	342.927,04	0,00 %

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2018	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	4,00	4,00	0,00	0,00
2° case	7,60	7,60	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	7,60	7,60	0,00	0,00
Altro	7,60	7,60	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

La Legge n. 147 del 27/12/2013, commi dal 639 al 705 (Legge di stabilità 2014) ha istituito con decorrenza 01/01/2014 l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) basata sui seguenti presupposti impositivi:

- il possesso di immobili collegato alla loro natura e valore
- erogazione e fruizione di servizi comunali.

L'imposta si compone da:

- I IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore, escluse le abitazioni principali e da una componente riferita ai servizi articolata nel
- I TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (affittuario, comodatario....)
- I TASSA SUI RIFIUTI (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

IMU (Imposta municipale propria) l'Imposta municipale propria è stata istituita con decreto legislativo n. 23 del 14/3/2011, decreto sul federalismo fiscale, che ne aveva fissato la decorrenza dall'1/1/2014. Con il decreto Legge n. 201 del 6/12/2011, convertito dalla legge 214 del 22/12/2011, la sua decorrenza è stata anticipata, in via sperimentale all'1/1/2012. L'IMU sostituisce la precedente imposizione di competenza comunale ICI.

Il presupposto dell'IMU è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti di usufrutto, uso, abitazione, infiteusi e superficie sugli stessi. La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore stabilito dalla legge (5%).

Dal 2013 è variata la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato: allo Stato è destinato il gettito derivante dai fabbricati del gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard del 0,76%.

Il pagamento è previsto tramite modello F24 in due rate o in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata.

TASI (Tributo servizi indivisibili): componente servizi, concorre a finanziare i servizi indivisibili comunali, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi

Segue - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna. Il locatario versa la TASI nella misura stabilita nel regolamento dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie.

La normativa vigente prevede un'aliquota base dell'1 per mille e un'aliquota massima che non può eccedere il 2,5 per mille. Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento ma in ogni caso la somma delle aliquote dell'IMU e della TASI non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille. Il tributo finanzia la spesa che l'ente sostiene per i servizi indivisibili quali: l'illuminazione, manutenzione della viabilità, la protezione civile, i servizi sociali ecc.

Il pagamento è previsto tramite modello F24 in due rate con la possibilità di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro la data di scadenza della prima rata.

TARI (Tassa sui rifiuti) Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art.1, commi 641 e segg., della legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) denominato Tassa sui rifiuti (TARI) che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative. Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

I cespiti oggetto di imposizione sono i locali e le aree scoperte occupate o detenute, a qualsiasi uso adibite, suscettibili a produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art.117 del Codice Civile che non siano occupate o detenute in via esclusiva.

Sono iscritti nella B tenuta dall'Ufficio Tributi Unico dell'Unione dei Comuni della Media valle Camonica "Civiltà delle pietre" sulla base delle denunce presentate dai contribuenti.

Il pagamento può essere effettuato in due rate o in un'unica soluzione entro la cadenza della prima rata tramite Modello F24 recapitato ai contribuenti.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI L'imposta comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive e acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni comprensivo dell'imposta. L'accertamento e la riscossione sono affidati in concessione alla Ditta San Marco spa che, nella sua attività, è soggetta al rispetto del capitolato del servizio e regolamento dell'applicazione del tributo. La concessione è in essere fino al 31/12/2020. La Società provvede a gestire i tributi (ricezione delle denunce, calcolo e incasso delle somme dovute) ed a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE La tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è prevista dal D.Lgs 507/1993. Sono soggette alla tassa le occupazioni permanenti e temporanee di qualsiasi natura nelle strade, nelle piazze, nei parchi o comunque nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune. L'importo della tassa è stabilito da un apposito regolamento comunale.

Segue - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

A norma dell'art. 1, comma 380, lettere f) e g) della legge 228/2012 (Legge di stabilità) 2013 è riservato allo stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76% mentre è riservata al Comune l'eventuale aumento fino ad un massimo dello 0,2% deliberato dal Consiglio Comunale.

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Le tariffe e le aliquote dei vari tributi saranno definite con le deliberazioni propedeutiche all'approvazione del Bilancio di Previsione

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

L'emissione del ruolo TARI e del ruolo relativo all'acquedotto Comunale sono gestite dall'Ufficio Tributi Unico dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle pietre".

Altre considerazioni e vincoli

ATTIVITA' ACCERTATIVA: Dall'anno 2013 il Comune di Braone, tramite l'Unione dei Comuni della media Valle Camonica "Civiltà delle pietre" della quale ne fa parte ha in atto un'attività accertativa nel settore dei tributi mediante appalto ad una ditta esterna. L'attività di accertamento ICI/IMU - TARSU/TARES/TARI ha avuto un esito positivo e per questo continuerà anche nei prossimi anni.

e) ANALISI DELLE RISORSE

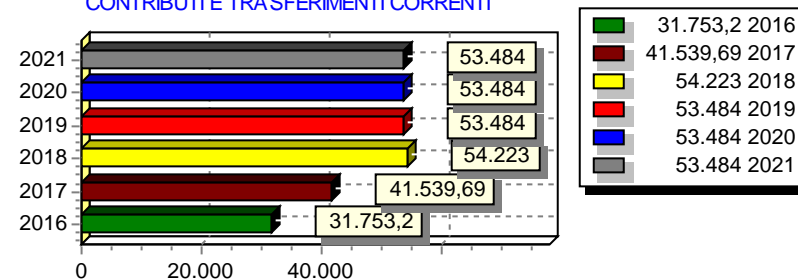
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	31.753,20	41.539,69	54.223,00	53.484,00	53.484,00	53.484,00	-1,36 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	31.753,20	41.539,69	54.223,00	53.484,00	53.484,00	53.484,00	-1,36 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Con l'attuazione del federalismo fiscale municipale, i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati, essi sono confluiti quasi integralmente nel fondo di solidarietà comunale.

I trasferimenti erariali sopravvissuti al processo di fiscalizzazione sono i seguenti:

- contributo per lo sviluppo degli investimenti, che verrà progressivamente ridotto in funzione del termine del periodo di ammortamento dei mutui in base al quale erano stati concessi. Attualmente tale contributo è allocato nel titolo IV e utilizzato per il raggiungimento dell'equilibrio di aprte corrente.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Non sono presenti

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

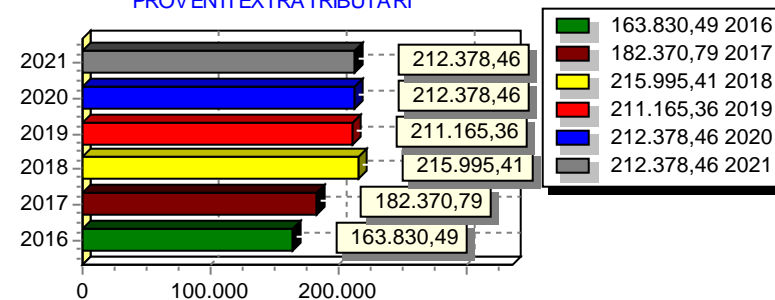
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	121.657,20	148.510,67	166.584,20	167.684,20	167.784,20	167.784,20	0,66 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	50,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00 %
Interessi attivi	100,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	101,34	101,27	300,00	300,00	300,00	300,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	41.971,95	33.658,85	48.961,21	43.031,16	44.144,26	44.144,26	-12,11 %
TOTALE	163.830,49	182.370,79	215.995,41	211.165,36	212.378,46	212.378,46	-2,24 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

La previsione di entrata ricalca le risultanze finanziarie degli esercizi precedenti, a garanzia dell'attendibilità delle stime effettuate.

La quantificazione dei proventi dei servizi comunali è stata effettuata sulla base dei gettiti consolidati e dei contratti attualmente in essere.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

I proventi dei beni dell'Ente sono quelli risultanti dagli affitti dei fabbricati, alcuni dei quali soggetti a canoni di edilizia economico popolare, dagli affitti dei fondi rustici, dai sovracani idroelettrici.

Il gettito complessivo è stato determinato in forza dei contratti di locazione e degli atti di concessioni in essere.

Altre considerazioni e vincoli

Sono ricomprese inoltre le risorse derivanti da: trasporto scolastico, mensa scolastica, proventi dei servizi sociali, diritti di segreteria, canoni occupazione suolo pubblico e canone pubbliche affissione, proventi dei servizi cimiteriali oltre che entrate diverse per vari servizi.

Altre entrate previste sono quelle relative all'acquedotto, alla fognatura e agli introiti degli impianti fotovoltaici.

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	85.000,60	647.532,66	398.755,49	921.271,65	1.281.771,65	31.771,65	131,04 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.170,00	0,00	85.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-64,91 %
Altre entrate in conto capitale	27.246,58	13.342,06	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	113.417,18	660.874,72	514.255,49	1.081.271,65	1.441.771,65	91.771,65	110,26 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

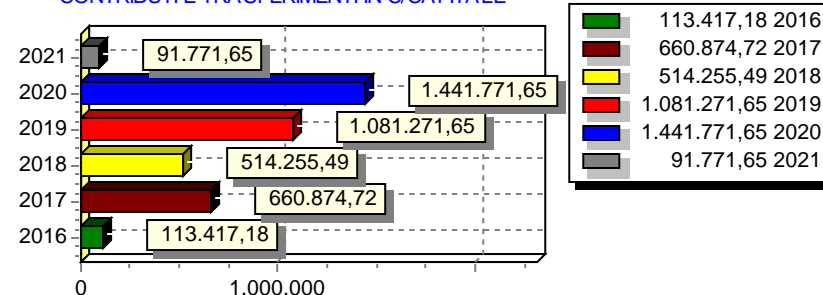


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

nella cat 2^ trasferimenti di capitale dello stato è ricompreso il contributo sviluppo investimenti pari ad € 5.771,65 da conteggiarsi per l'equilibrio economico di parte corrente

Altre considerazioni e vincoli

Sono presenti i valori relativi alle alienazioni di beni così come previsto dalla deliberazione propedeutica alla predisposizione del Bilancio di previsione

e) ANALISI DELLE RISORSE

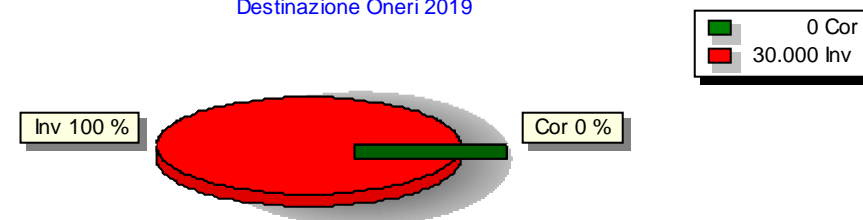
PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2019



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

La previsione di gettito dei proventi per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione tiene conto di una valutazione delle reali possibilità edificatorie in base agli strumenti urbanistici vigenti.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Per gli esercizi 2018-2019-2020 non è previsto l'utilizzo dei proventi dalle concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti.

Altre considerazioni e vincoli

In ottemperanza alle disposizioni vigenti si è proceduto all'accantonamento dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per il finanziamento degli interventi per gli edifici di culto (L.R. 11/3/2005 n. 12 art 73).

e) ANALISI DELLE RISORSE

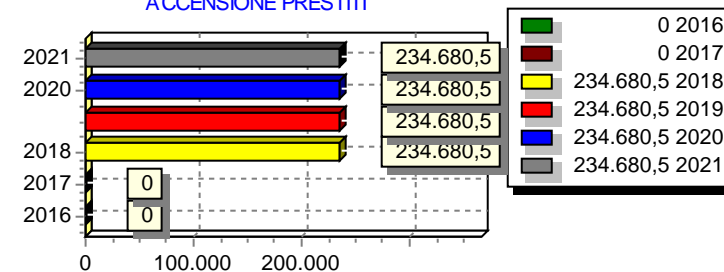
ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	234.680,50	234.680,50	234.680,50	234.680,50	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	234.680,50	234.680,50	234.680,50	234.680,50	0,00 %

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

ACCENSIONE PRESTITI



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

la legge di stabilità 2015 (Legge 190 del 23/12/2014) all'art. 1, comma 539, stabilisce che "gli Enti Locali possono assumere nuovi mutui ed accedere ad altre fonti di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuo degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quelli delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del Dlgs 267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non supera l'8% per gli anni dal 2012 al 2014 e il 10% a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Con riferimento alla capacità di indebitamento del Comune di Braone rispetta quanto stabilito dall'art. 2014 del TUEL.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

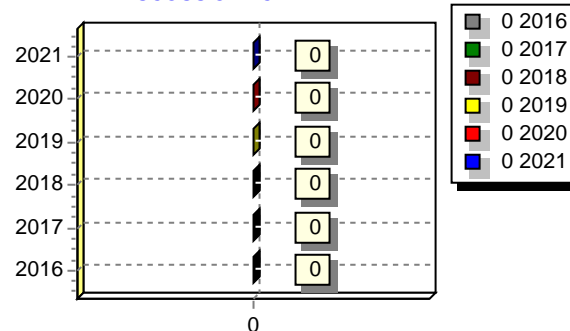
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	234.680,50	234.680,50	234.680,50	234.680,50	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	234.680,50	234.680,50	234.680,50	234.680,50	0,00 %

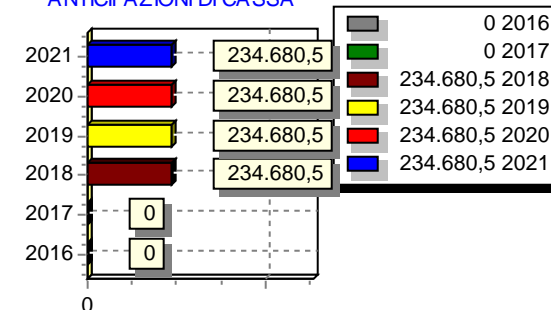
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria utilizzabile nel triennio è stata determinata in base alle previsioni dell'art. 222 del decreto legislativo n. 267/2000

Altre considerazioni e vincoli

Nel corso degli ultimi anni non è mai stato fatto ricorso all'anticipazione di Tesorereria in quanto non si sono rilevate sofferenze di cassa.

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

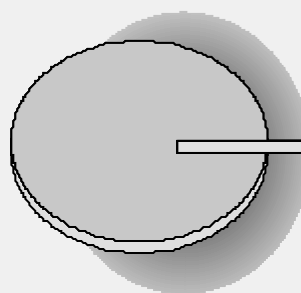
Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Residuo debito			
Nuovi prestiti			
Prestiti Rimborsati			
Estinzione Anticipata			
Altre Variazioni +/- (specificare)			
Totale fine anno			

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2017

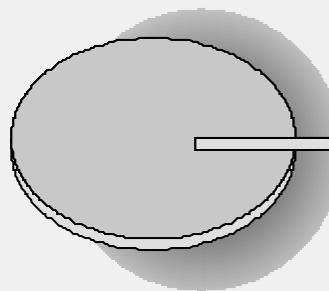
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	
Ratei e risconti attivi	
Totale	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

0 I.I.
0 R.R.A.
0 D.L.
0 A.F.
0 C.
0 Rim.
0 I.F.
0 I.M.

Passivo Patrimoniale 2017

Patrimonio netto	
Conferimenti	
Debiti	
Ratei e risconti passivi	
Totale	0,00

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO

0 P.N.
0 R.R.P.
0 D.
0 C.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2019	2020	2021
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	607.576,40	608.789,50	608.789,50
Fondo pluriennale vincolato correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	617.576,40	618.789,50	618.789,50
Spese correnti	623.348,05	624.561,15	624.561,15
Avanzo (+) disavanzo (-)	-5.771,65	-5.771,65	-5.771,65
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	1.081.271,65	1.441.771,65	91.771,65
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	1.081.271,65	1.441.771,65	91.771,65
Spese investimenti	1.075.500,00	1.436.000,00	86.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	5.771,65	5.771,65	5.771,65
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	234.680,50	234.680,50	234.680,50
Spesa movimento fondi	234.680,50	234.680,50	234.680,50
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Spesa servizi per conto terzi	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	2.138.528,55	2.500.241,65	1.150.241,65
Spese	2.138.528,55	2.500.241,65	1.150.241,65
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2019
Fondo cassa al 01/01/2019	385.970,37
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	670.994,77
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	110.289,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	413.166,07
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.994.844,14
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	234.680,50
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	226.985,05
Totale entrata	4.036.929,90
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	914.832,93
TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.086.430,11
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	54.375,67
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	234.680,50
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	229.456,68
Totale spesa	3.519.775,89
Fondo cassa al 31/12/2019	517.154,01

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	1	1
C	2	0
B	1	1
TOTALE	4	2

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	2
fuori ruolo	n°	

AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	APPLICATO	2	0

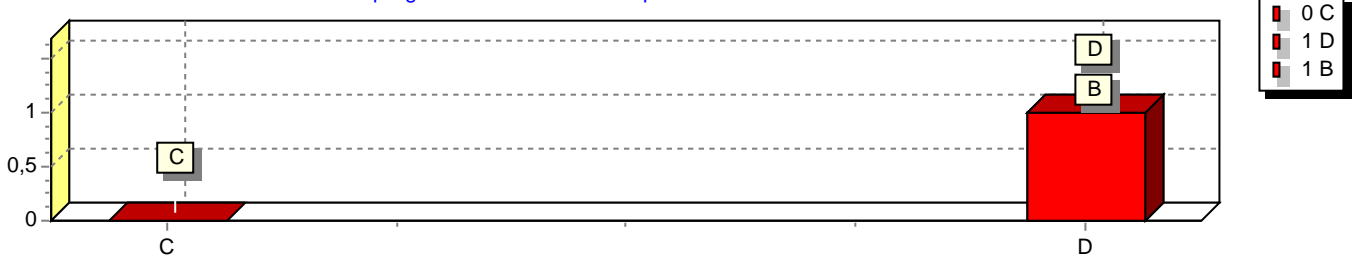
AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
B	operaio guardia boschiva	1	1

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Come disposto dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni del bilancio pluriennale. Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Viene dimostrata la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli del patto di stabilità interna e con i vincoli di finanza pubblica.

Verifica di rispetto del Patto

Pianificazione	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Entrate correnti nette			
Entrate in conto capitale nette (1)			
Entrate Finali nette			
Spese correnti nette			
Spese in conto capitale nette (1)			
Spese Finali nette			
Saldo Finanziario			
Obiettivo			
Differenza tra Obiettivo e Saldo Finanziario			

(1) Gestione di competenza + gestione residui

(2) In caso di differenza positiva o pari a 0 il patto è stato rispettato.

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

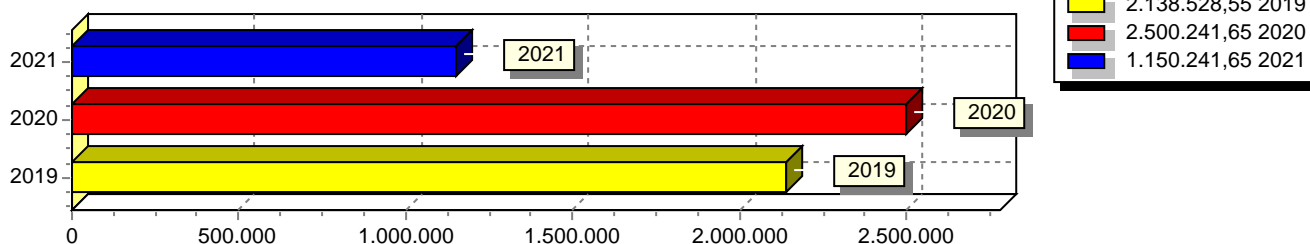
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

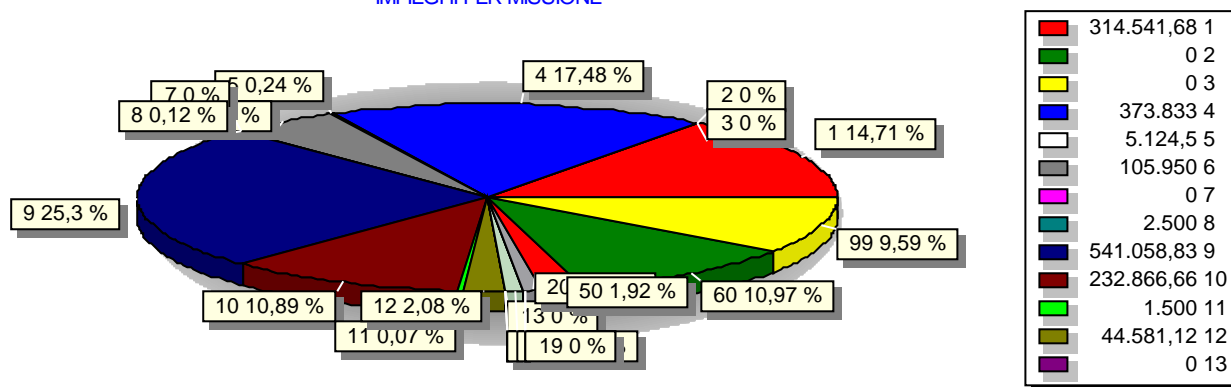
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	300.041,68	0,00	14.500,00	314.541,68
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza				0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	44.833,00	0,00	329.000,00	373.833,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.124,50	0,00	0,00	5.124,50
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.950,00	0,00	102.000,00	105.950,00
7 Turismo				0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	87.438,00	0,00	453.620,83	541.058,83
10 Trasporti e diritto alla mobilità	73.210,05	0,00	159.656,61	232.866,66
11 Soccorso civile	500,00	0,00	1.000,00	1.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.581,12	0,00	1.000,00	44.581,12
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività				0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.507,76	0,00	14.722,56	18.230,32
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	17.594,42	0,00	0,00	17.594,42
50 Debito pubblico	41.067,52	0,00	0,00	41.067,52
60 Anticipazioni finanziarie	234.680,50	0,00	0,00	234.680,50
99 Servizi per conto terzi	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00
TOTALE	1.063.028,55	0,00	1.075.500,00	2.138.528,55

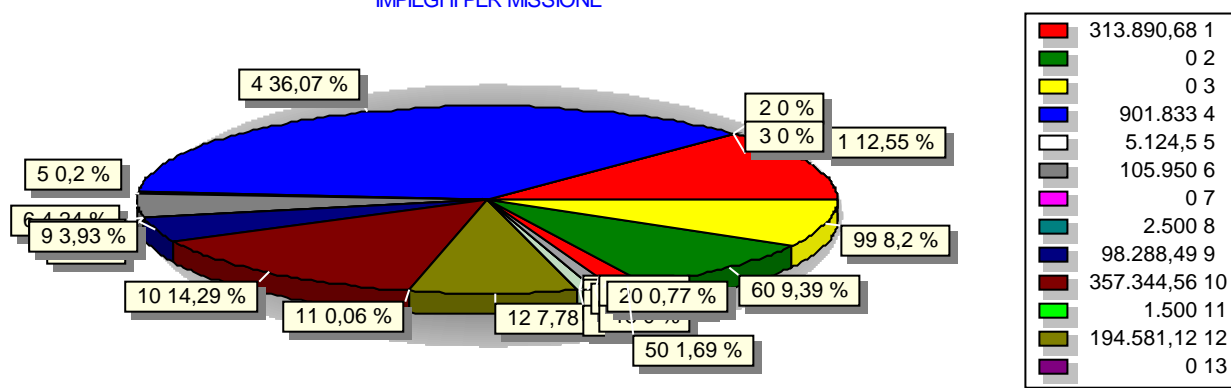
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

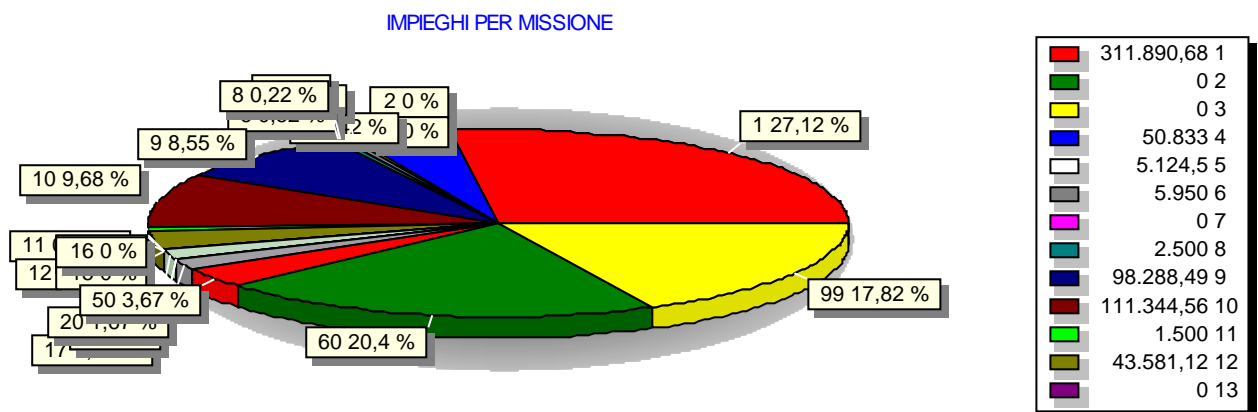
Descrizione	2020			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	299.390,68	0,00	14.500,00	313.890,68
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza				0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	44.833,00	0,00	857.000,00	901.833,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.124,50	0,00	0,00	5.124,50
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.950,00	0,00	102.000,00	105.950,00
7 Turismo				0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	87.167,66	0,00	11.120,83	98.288,49
10 Trasporti e diritto alla mobilità	72.687,95	0,00	284.656,61	357.344,56
11 Soccorso civile	500,00	0,00	1.000,00	1.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.581,12	0,00	151.000,00	194.581,12
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività				0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.405,21	0,00	14.722,56	18.127,77
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	19.250,65	0,00	0,00	19.250,65
50 Debito pubblico	42.170,38	0,00	0,00	42.170,38
60 Anticipazioni finanziarie	234.680,50	0,00	0,00	234.680,50
99 Servizi per conto terzi	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00
TOTALE	1.064.241,65	0,00	1.436.000,00	2.500.241,65

IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2021			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	299.390,68	0,00	12.500,00	311.890,68
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza				0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	44.833,00	0,00	6.000,00	50.833,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.124,50	0,00	0,00	5.124,50
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.950,00	0,00	2.000,00	5.950,00
7 Turismo				0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	87.167,66	0,00	11.120,83	98.288,49
10 Trasporti e diritto alla mobilità	72.687,95	0,00	38.656,61	111.344,56
11 Soccorso civile	500,00	0,00	1.000,00	1.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.581,12	0,00	0,00	43.581,12
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività				0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.405,21	0,00	14.722,56	18.127,77
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	19.250,65	0,00	0,00	19.250,65
50 Debito pubblico	42.170,38	0,00	0,00	42.170,38
60 Anticipazioni finanziarie	234.680,50	0,00	0,00	234.680,50
99 Servizi per conto terzi	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00
TOTALE	1.064.241,65	0,00	86.000,00	1.150.241,65



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMI PER MISSIONE	12
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

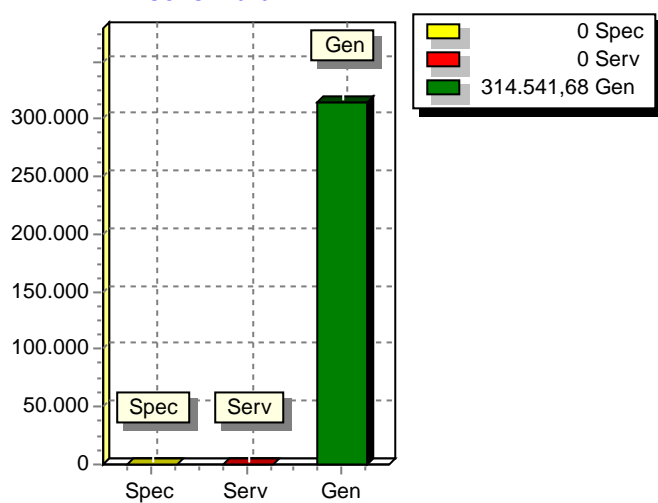
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	314.541,68	313.890,68	311.890,68	
TOTALE ENTRATE GENERALI	314.541,68	313.890,68	311.890,68	
TOTALE ENTRATE	314.541,68	313.890,68	311.890,68	

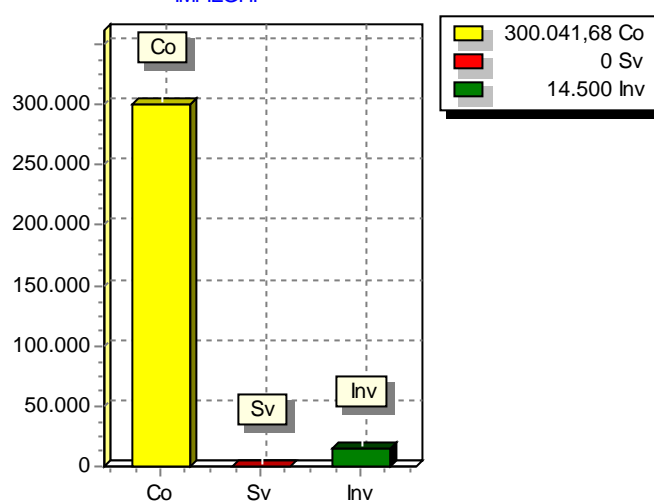
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1
Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	300.041,68	95,39	0,00	0,00	14.500,00	4,61	314.541,68	0,00
2020	299.390,68	95,38	0,00	0,00	14.500,00	4,62	313.890,68	0,00
2021	299.390,68	95,99	0,00	0,00	12.500,00	4,01	311.890,68	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 2 Giustizia

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

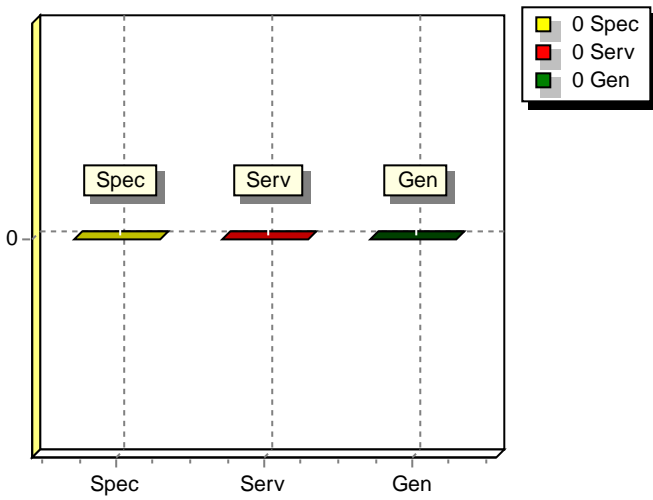
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 2 Giustizia

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

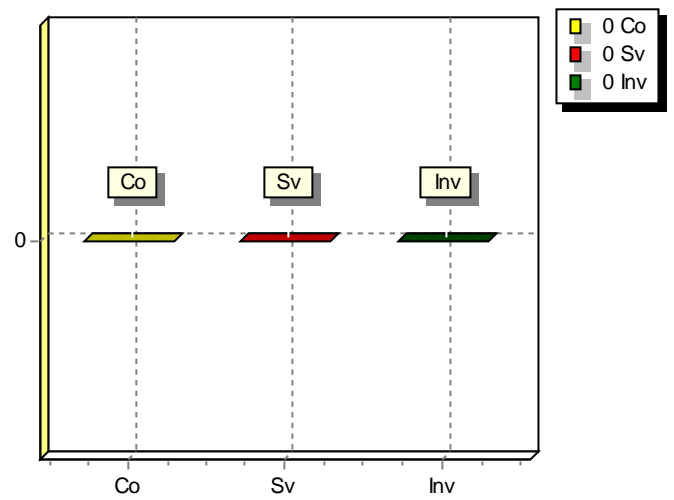
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2
Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

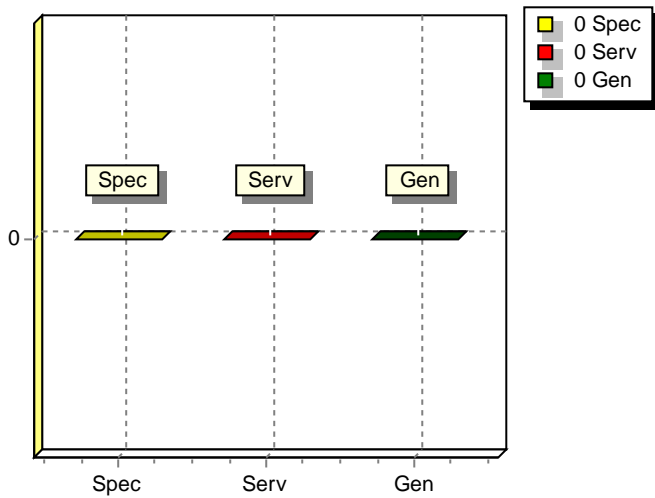
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

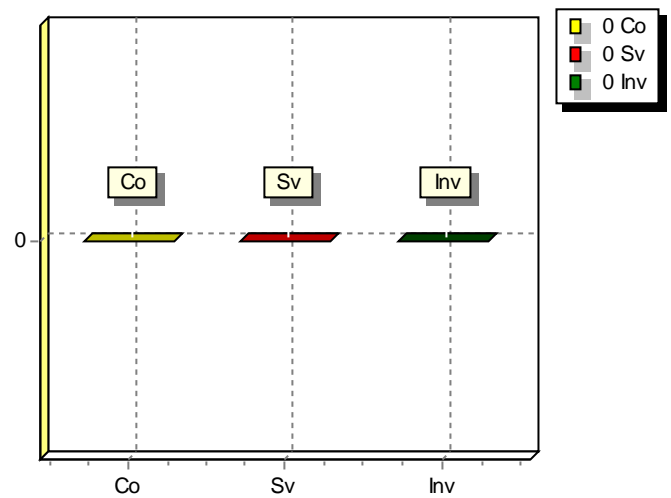
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3
Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

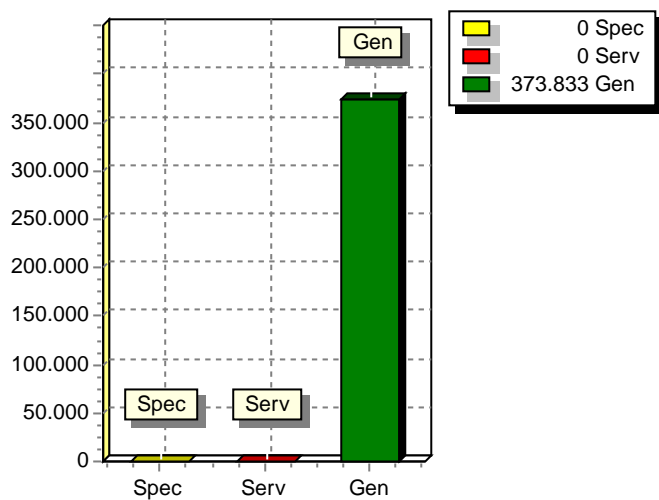
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	373.833,00	901.833,00	50.833,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	373.833,00	901.833,00	50.833,00	
TOTALE ENTRATE	373.833,00	901.833,00	50.833,00	

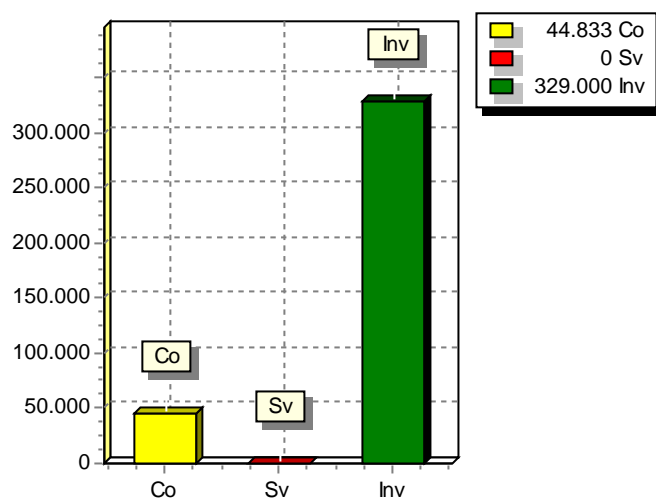
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4
Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	44.833,00	11,99	0,00	0,00	329.000,00	88,01	373.833,00	0,00
2020	44.833,00	4,97	0,00	0,00	857.000,00	95,03	901.833,00	0,00
2021	44.833,00	88,20	0,00	0,00	6.000,00	11,80	50.833,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

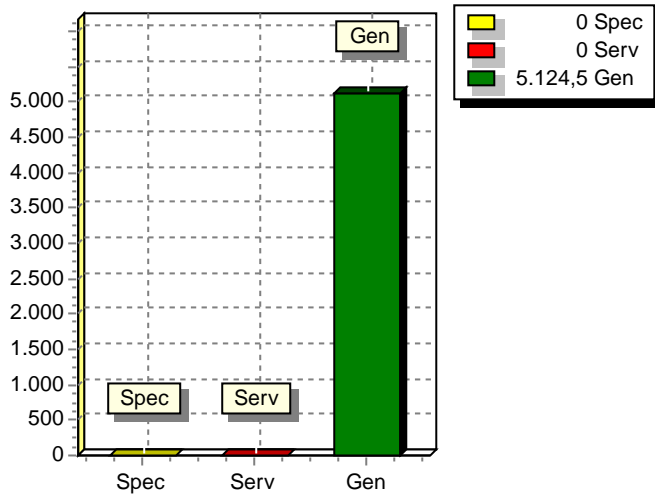
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	5.124,50	5.124,50	5.124,50	
TOTALE ENTRATE GENERALI	5.124,50	5.124,50	5.124,50	
TOTALE ENTRATE	5.124,50	5.124,50	5.124,50	

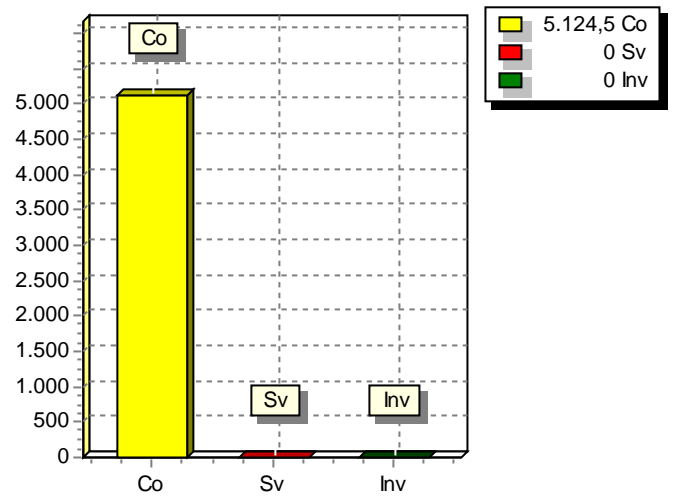
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	5.124,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.124,50	0,00
2020	5.124,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.124,50	0,00
2021	5.124,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.124,50	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

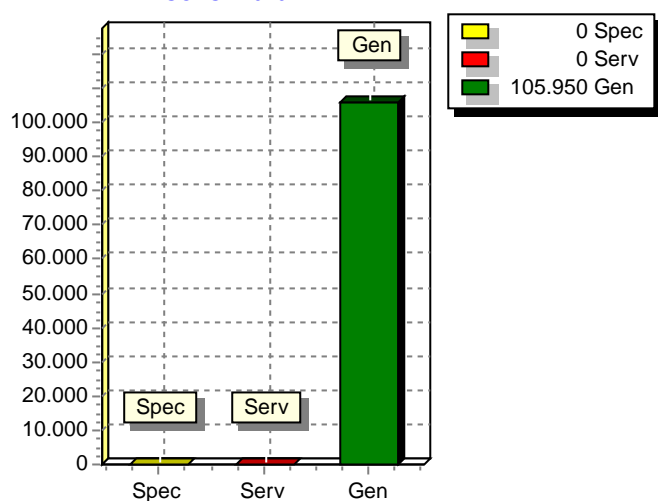
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	105.950,00	105.950,00	5.950,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	105.950,00	105.950,00	5.950,00	
TOTALE ENTRATE	105.950,00	105.950,00	5.950,00	

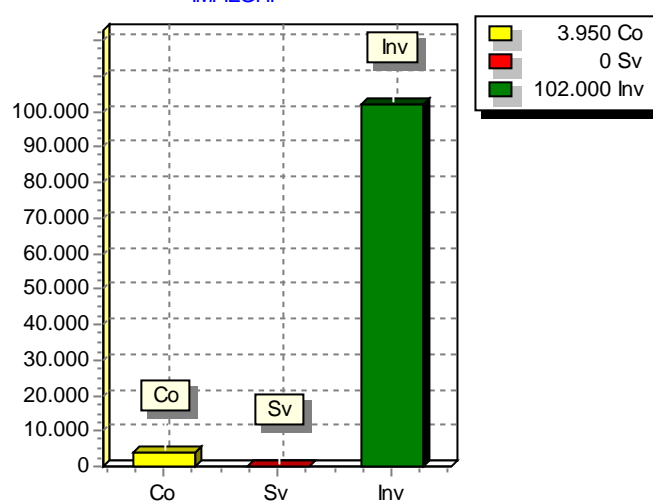
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6
Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	3.950,00	3,73	0,00	0,00	102.000,00	96,27	105.950,00	0,00
2020	3.950,00	3,73	0,00	0,00	102.000,00	96,27	105.950,00	0,00
2021	3.950,00	66,39	0,00	0,00	2.000,00	33,61	5.950,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 7 Turismo

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

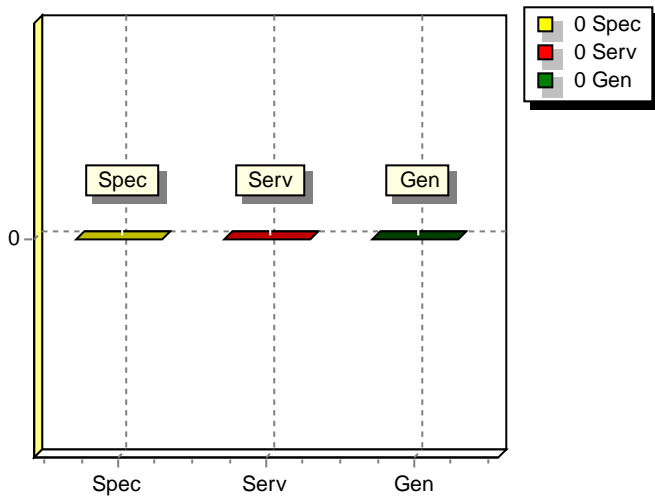
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 7 Turismo

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

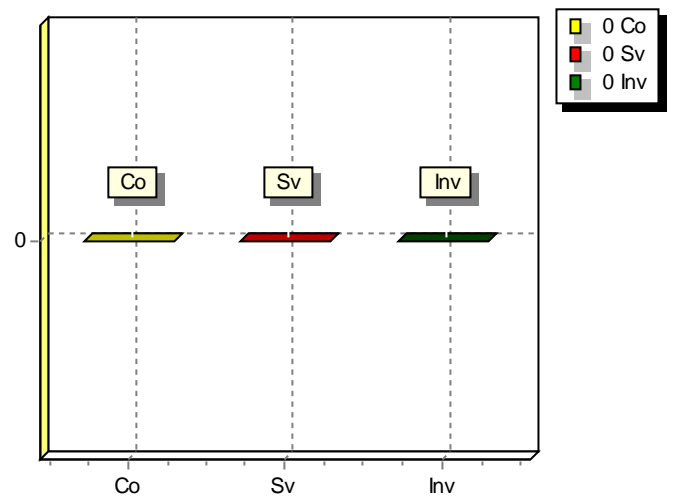
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7
Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

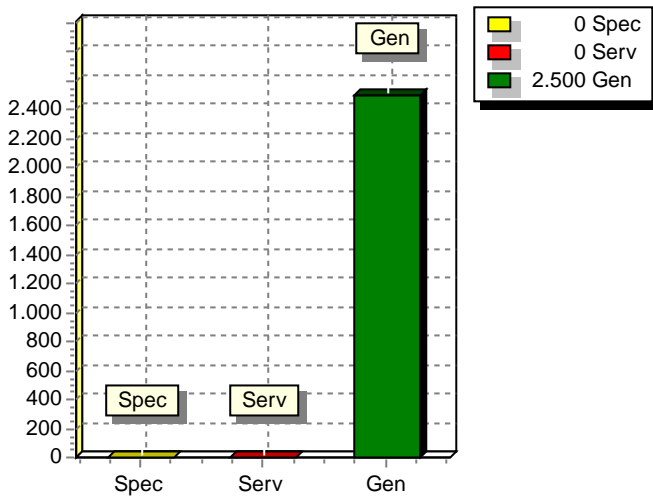
N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
TOTALE ENTRATE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	

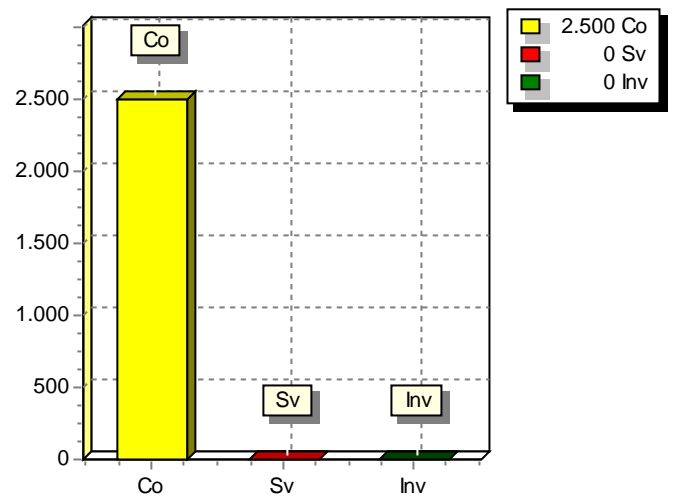
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8
Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	2.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
2020	2.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
2021	2.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

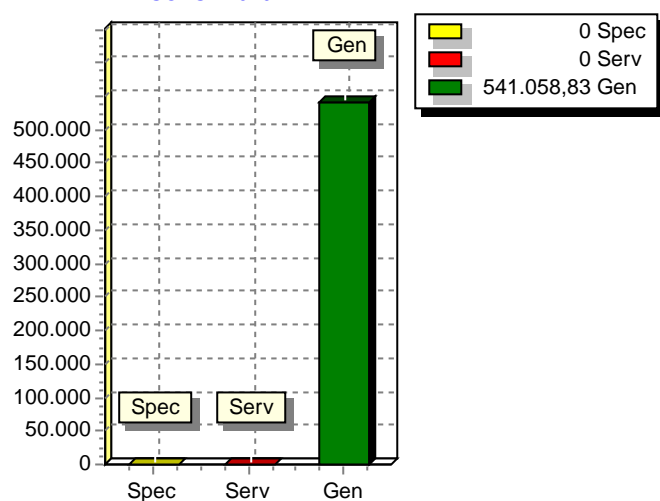
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	541.058,83	98.288,49	98.288,49	
TOTALE ENTRATE GENERALI	541.058,83	98.288,49	98.288,49	
TOTALE ENTRATE	541.058,83	98.288,49	98.288,49	

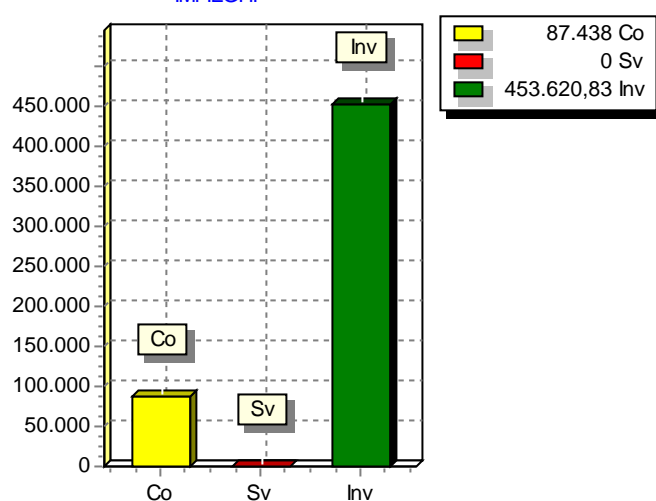
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	87.438,00	16,16	0,00	0,00	453.620,83	83,84	541.058,83	0,00
2020	87.167,66	88,69	0,00	0,00	11.120,83	11,31	98.288,49	0,00
2021	87.167,66	88,69	0,00	0,00	11.120,83	11,31	98.288,49	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

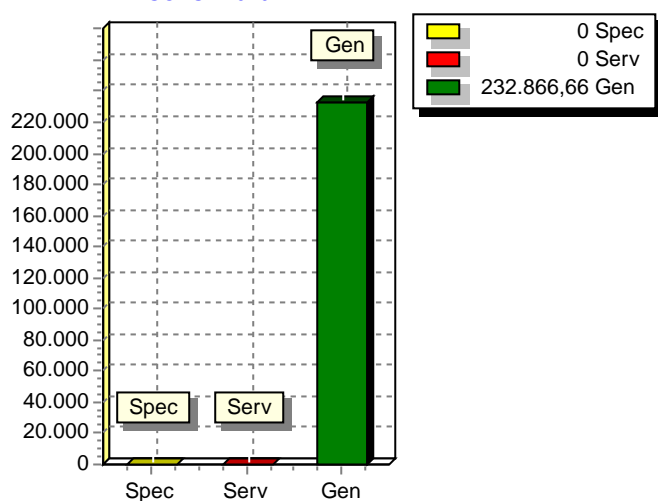
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	232.866,66	357.344,56	111.344,56	
TOTALE ENTRATE GENERALI	232.866,66	357.344,56	111.344,56	
TOTALE ENTRATE	232.866,66	357.344,56	111.344,56	

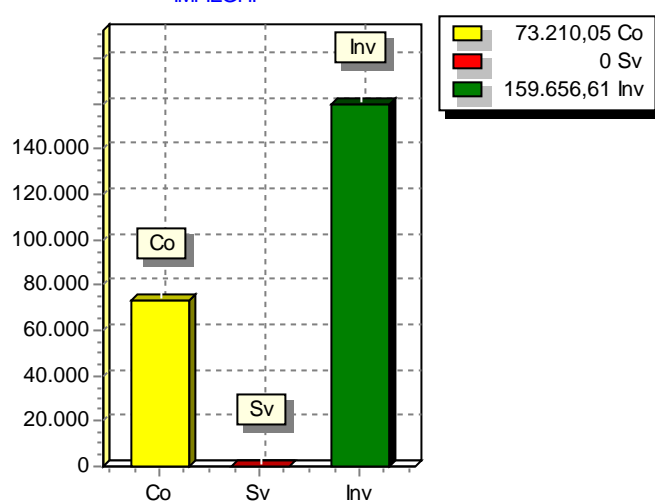
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10
Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	73.210,05	31,44	0,00	0,00	159.656,61	68,56	232.866,66	0,00
2020	72.687,95	20,34	0,00	0,00	284.656,61	79,66	357.344,56	0,00
2021	72.687,95	65,28	0,00	0,00	38.656,61	34,72	111.344,56	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 11 Soccorso civile

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

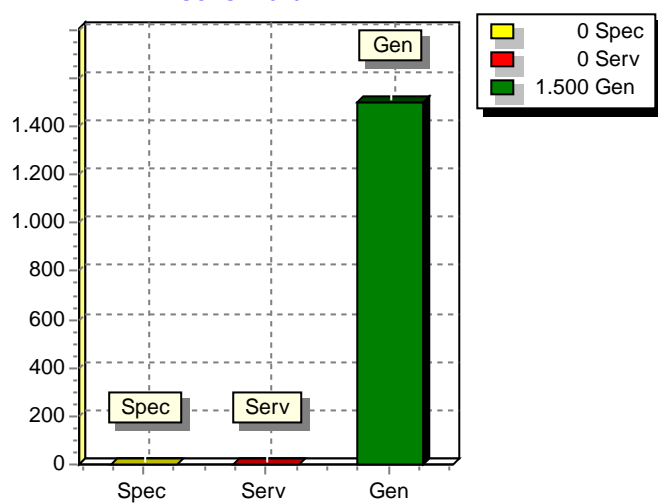
N° 11 Soccorso civile

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE ENTRATE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	

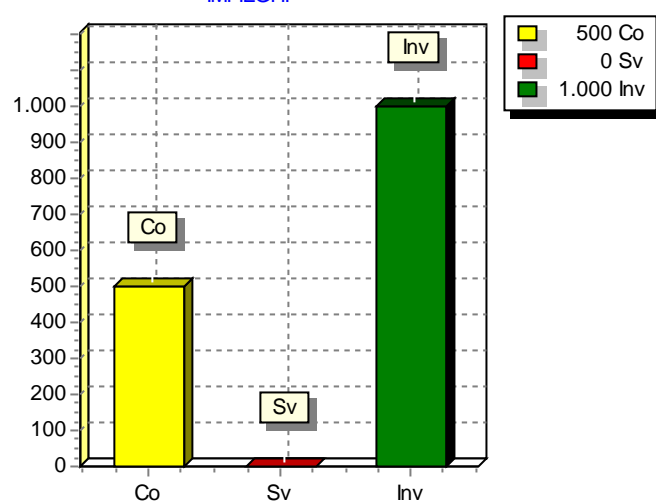
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11
Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	500,00	33,33	0,00	0,00	1.000,00	66,67	1.500,00	0,00
2020	500,00	33,33	0,00	0,00	1.000,00	66,67	1.500,00	0,00
2021	500,00	33,33	0,00	0,00	1.000,00	66,67	1.500,00	0,00

RISORSE 2019



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMI PER MISSIONE	10
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

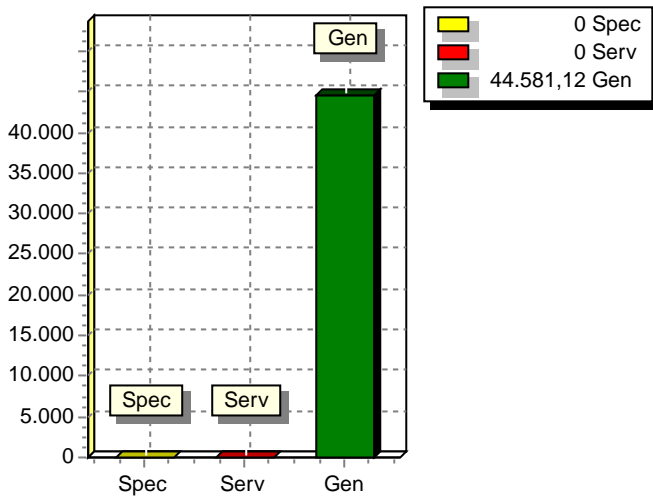
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	44.581,12	194.581,12	43.581,12	
TOTALE ENTRATE GENERALI	44.581,12	194.581,12	43.581,12	
TOTALE ENTRATE	44.581,12	194.581,12	43.581,12	

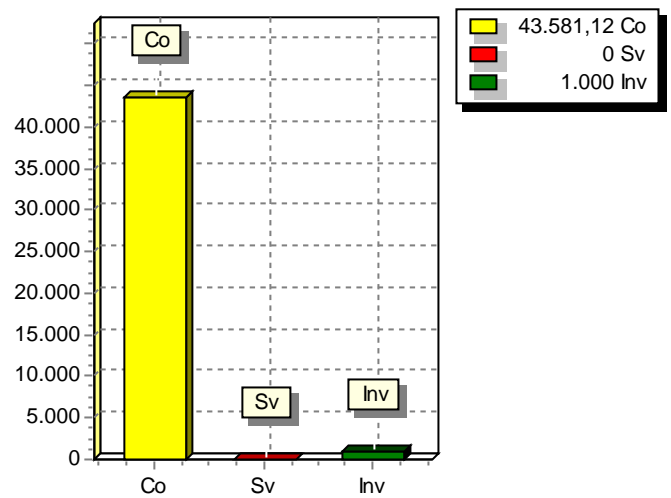
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	43.581,12	97,76	0,00	0,00	1.000,00	2,24	44.581,12	0,00
2020	43.581,12	22,40	0,00	0,00	151.000,00	77,60	194.581,12	0,00
2021	43.581,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.581,12	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 13 Tutela della salute

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

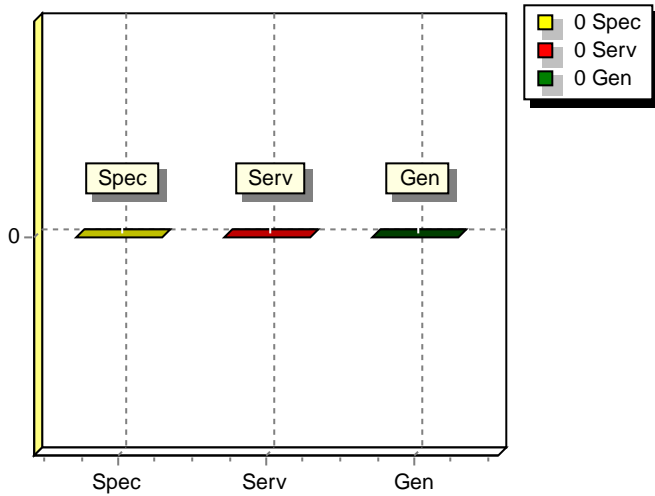
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 13 Tutela della salute

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

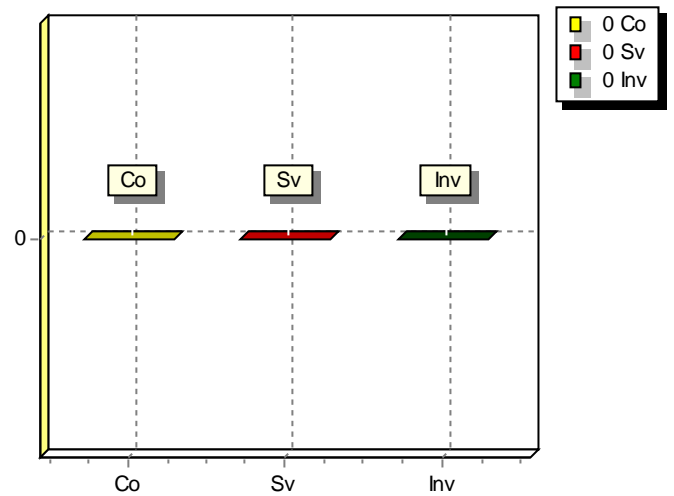
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 13
Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMI PER MISSIONE	5
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

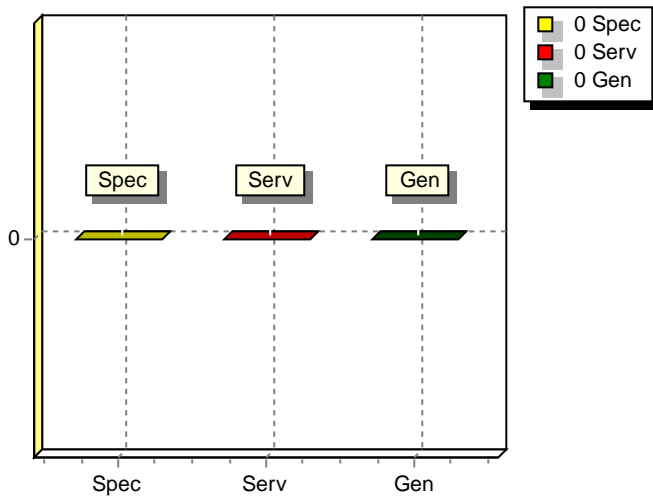
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 14 Sviluppo economico e competitività

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

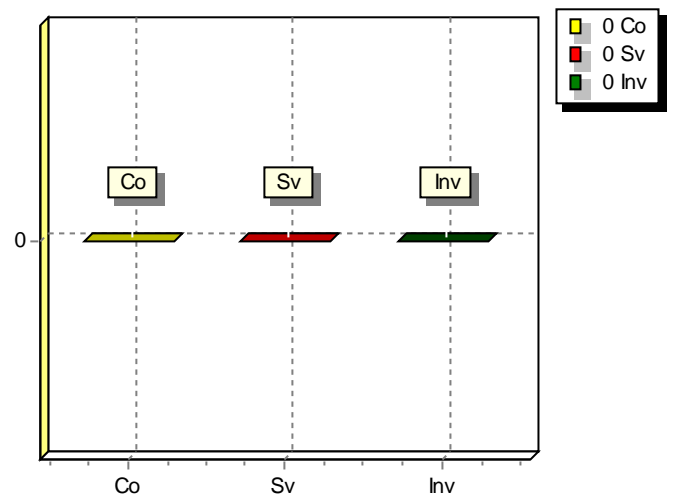
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14
Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMI PER MISSIONE	4
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

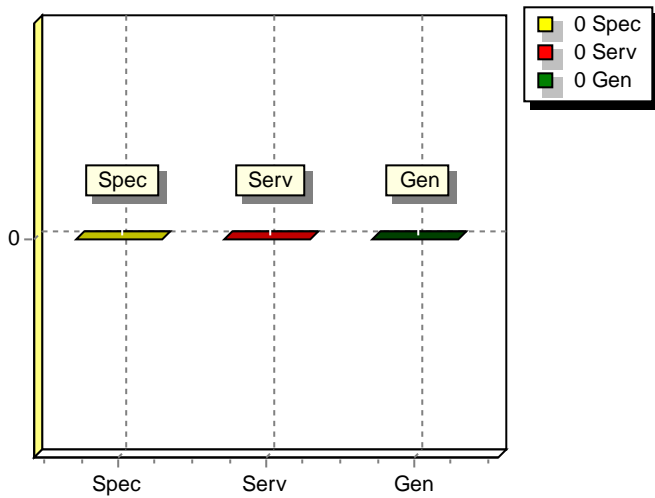
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

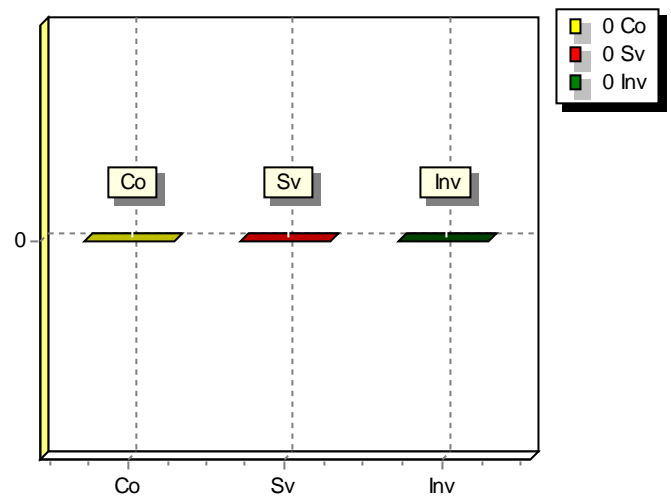
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15
Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

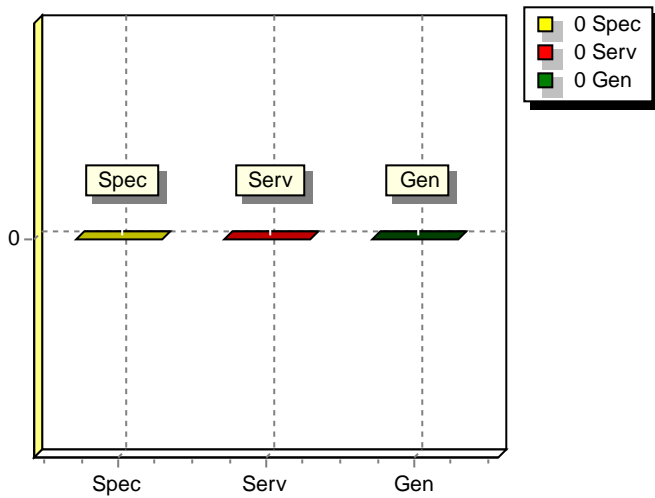
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

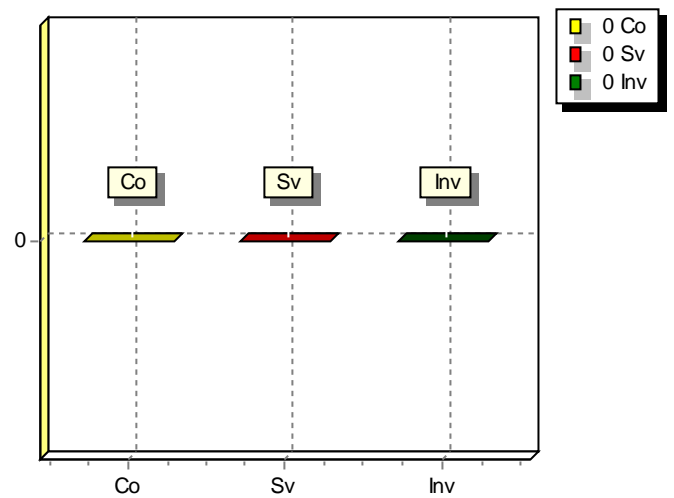
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

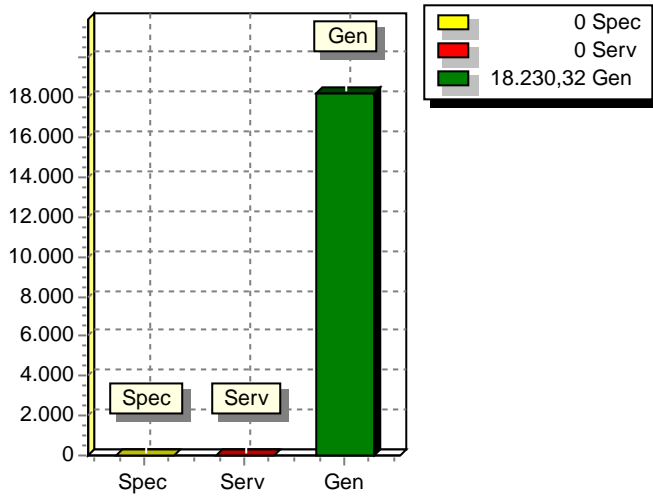
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	18.230,32	18.127,77	18.127,77	
TOTALE ENTRATE GENERALI	18.230,32	18.127,77	18.127,77	
TOTALE ENTRATE	18.230,32	18.127,77	18.127,77	

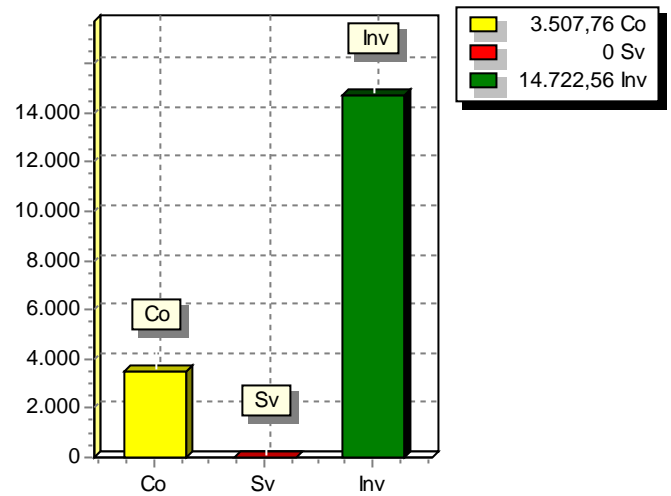
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17
Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	3.507,76	19,24	0,00	0,00	14.722,56	80,76	18.230,32	0,00
2020	3.405,21	18,78	0,00	0,00	14.722,56	81,22	18.127,77	0,00
2021	3.405,21	18,78	0,00	0,00	14.722,56	81,22	18.127,77	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

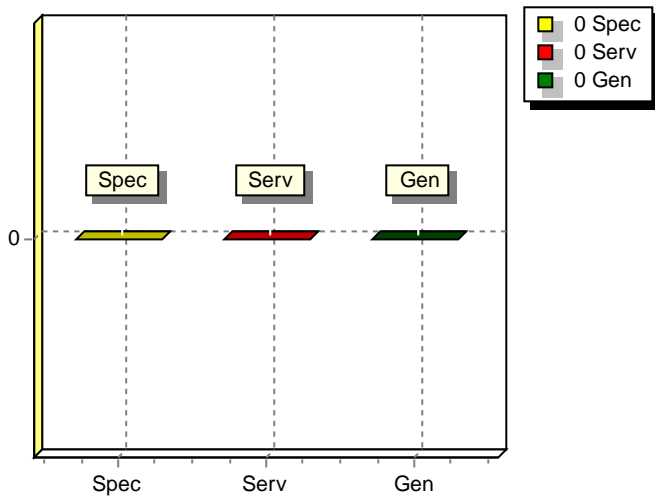
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

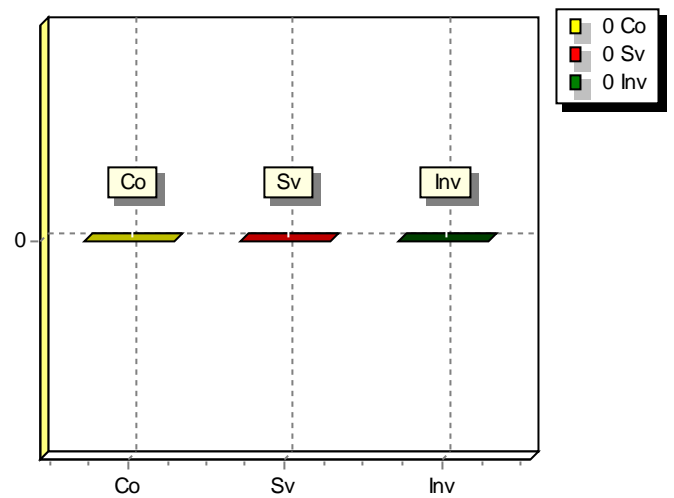
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 19 Relazioni internazionali

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

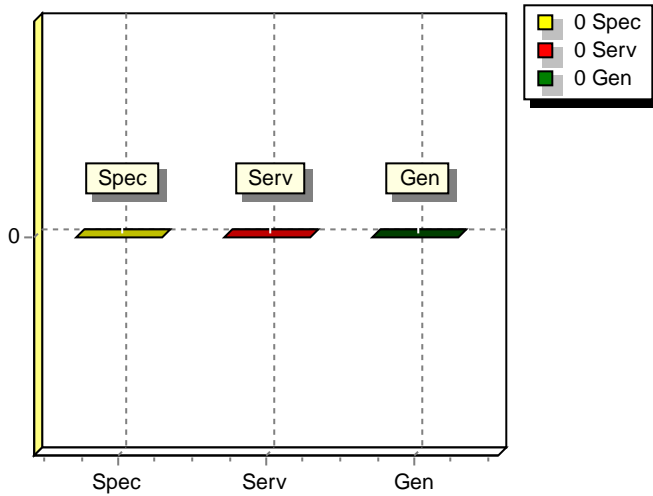
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 19 Relazioni internazionali

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

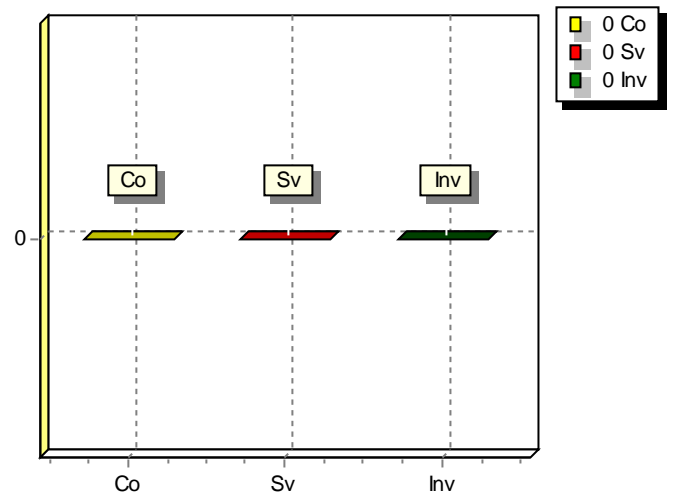
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 19
Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2020		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2021		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 20 Fondi e accantonamenti

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

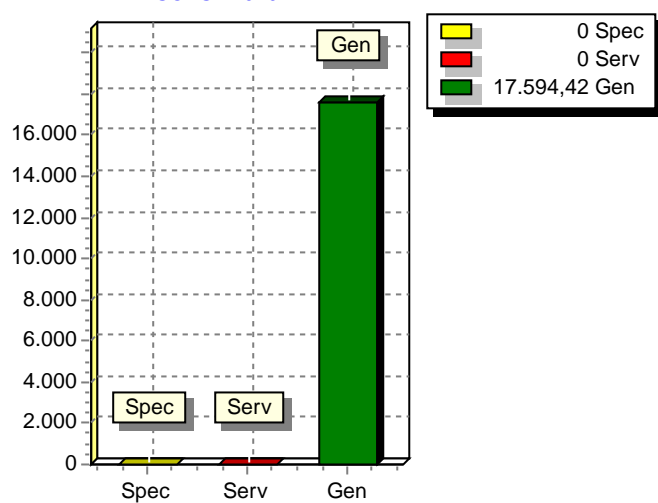
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 20 Fondi e accantonamenti

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	17.594,42	19.250,65	19.250,65	
TOTALE ENTRATE GENERALI	17.594,42	19.250,65	19.250,65	
TOTALE ENTRATE	17.594,42	19.250,65	19.250,65	

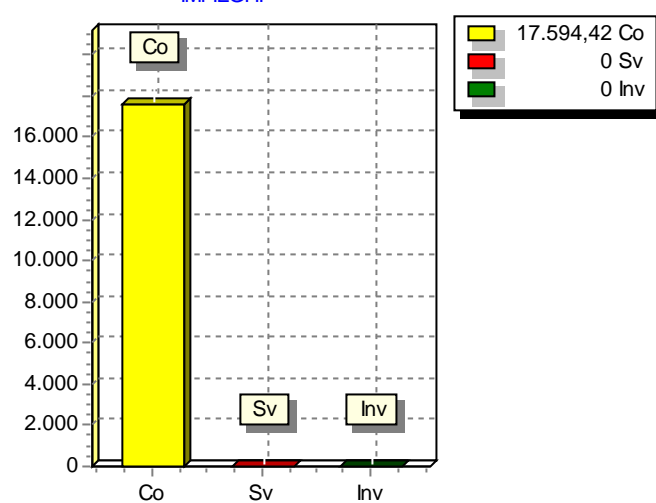
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20
Fondi e accantonamenti

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	17.594,42	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.594,42	0,00
2020	19.250,65	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.250,65	0,00
2021	19.250,65	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.250,65	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 50 Debito pubblico

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

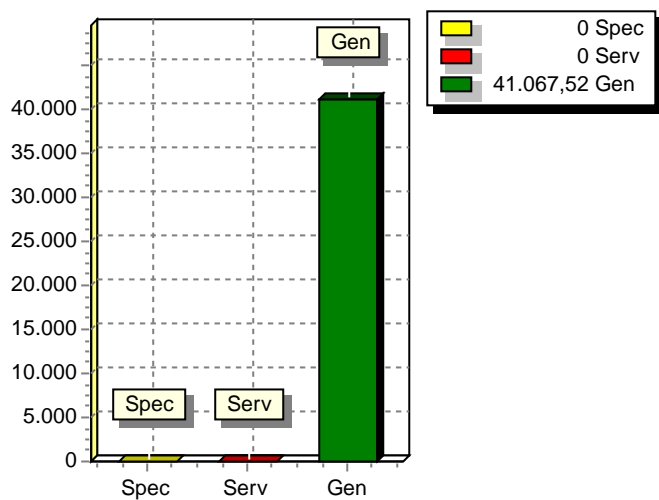
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 50 Debito pubblico

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	41.067,52	42.170,38	42.170,38	
TOTALE ENTRATE GENERALI	41.067,52	42.170,38	42.170,38	
TOTALE ENTRATE	41.067,52	42.170,38	42.170,38	

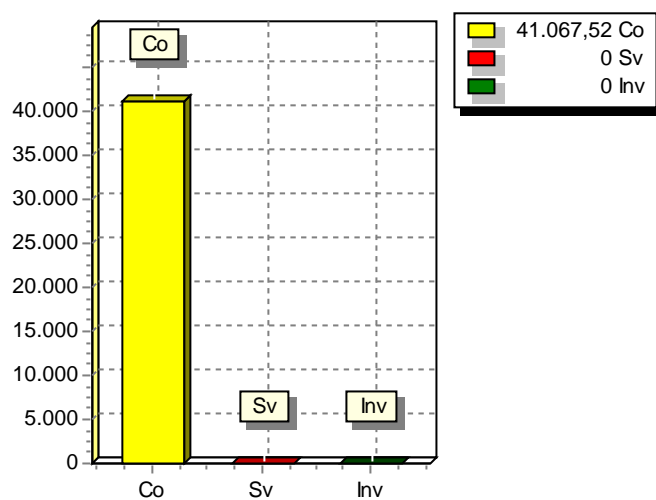
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50
Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	41.067,52	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.067,52	0,00
2020	42.170,38	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.170,38	0,00
2021	42.170,38	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.170,38	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

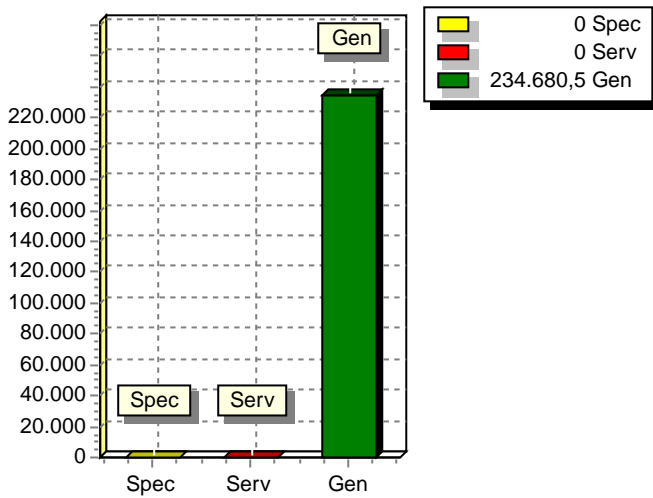
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 60 Anticipazioni finanziarie

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	234.680,50	234.680,50	234.680,50	
TOTALE ENTRATE GENERALI	234.680,50	234.680,50	234.680,50	
TOTALE ENTRATE	234.680,50	234.680,50	234.680,50	

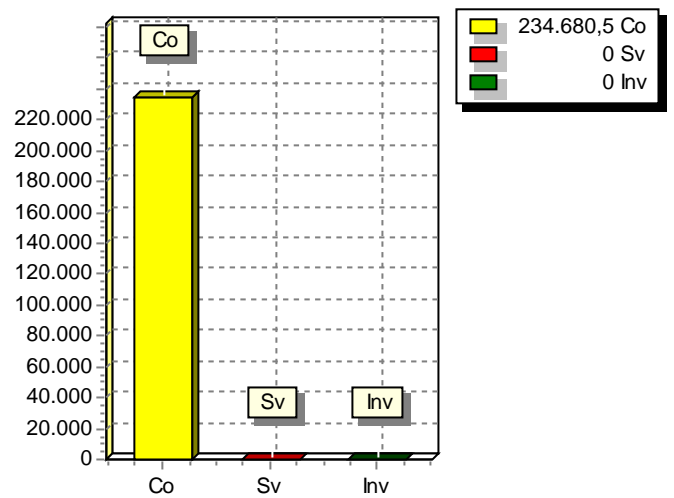
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60
Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	234.680,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.680,50	0,00
2020	234.680,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.680,50	0,00
2021	234.680,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.680,50	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 99 Servizi per conto terzi

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

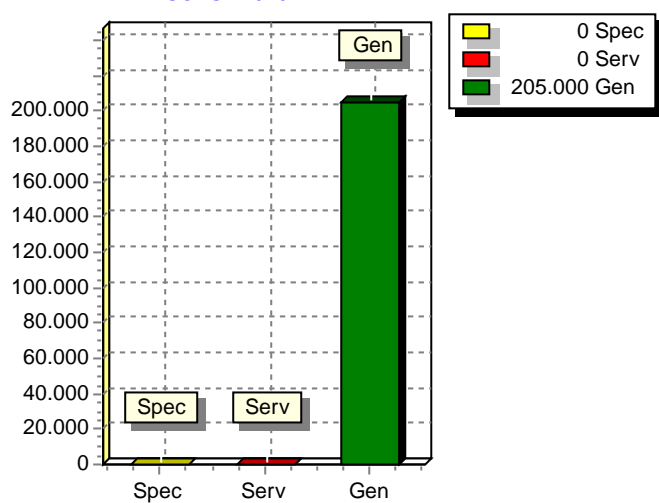
N° 99 Servizi per conto terzi

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	205.000,00	205.000,00	205.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	205.000,00	205.000,00	205.000,00	
TOTALE ENTRATE	205.000,00	205.000,00	205.000,00	

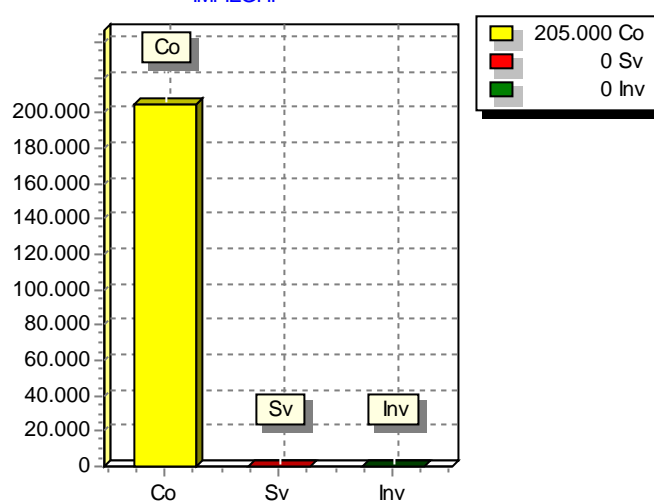
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99
Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2019	205.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00
2020	205.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00
2021	205.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00

RISORSE 2019



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONE PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2019	2020	2021	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	314.541,68	313.890,68	311.890,68	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	373.833,00	901.833,00	50.833,00	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.124,50	5.124,50	5.124,50	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	105.950,00	105.950,00	5.950,00	
Programma n° 7: Turismo	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	541.058,83	98.288,49	98.288,49	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	232.866,66	357.344,56	111.344,56	
Programma n° 11: Soccorso civile	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44.581,12	194.581,12	43.581,12	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.230,32	18.127,77	18.127,77	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi e accantonamenti	17.594,42	19.250,65	19.250,65	
Programma n° 50: Debito pubblico	41.067,52	42.170,38	42.170,38	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	234.680,50	234.680,50	234.680,50	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	205.000,00	205.000,00	205.000,00	
TOTALI	2.138.528,55	2.500.241,65	1.150.241,65	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2019)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	314.541,68			
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza				
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	373.833,00			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.124,50			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	105.950,00			
N° 7: Turismo				
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	541.058,83			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	232.866,66			
N° 11: Soccorso civile	1.500,00			
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44.581,12			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività				
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.230,32			
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi e accantonamenti	17.594,42			
N° 50: Debito pubblico	41.067,52			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	234.680,50			
N° 99: Servizi per conto terzi	205.000,00			
TOTALI	2.138.528,55	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2019)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						314.541,68
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						0,00
Nr.° 4						373.833,00
Nr.° 5						5.124,50
Nr.° 6						105.950,00
Nr.° 7						0,00
Nr.° 8						2.500,00
Nr.° 9						541.058,83
Nr.° 10						232.866,66
Nr.° 11						1.500,00
Nr.° 12						44.581,12
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						0,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						18.230,32
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						17.594,42
Nr.° 50						41.067,52
Nr.° 60						234.680,50
Nr.° 99						205.000,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.138.528,55

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

L'ente, con delibera di competenza giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2019

Descrizione	Annotazioni	Valore
alienazione aree		30.000,00
	TOTALE	30.000,00

ANNO 2020

Descrizione	Annotazioni	Valore
alienazione aree		30.000,00
	TOTALE	30.000,00

ANNO 2021

Descrizione	Annotazioni	Valore
alienazione aree		30.000,00
	TOTALE	30.000,00

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

BRAONE,

Il Segretario

*Il Responsabile
della Programmazione*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*

Il Rappresentante Legale

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	6
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	7
B) Caratteristiche generali del territorio	10
C) Strutture e attrezzature	11
D) Economia Insediata	13
4. Parametri Economici	14
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	16
5.2 Organismi gestionali	17
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	19
6. Risorse umane	55
7. Patto di stabilità	57
8. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	58

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	4
3. Analisi Missioni e Programmi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	76
5. Dati analitici di cassa	79
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	80
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	81
8. Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	82

Allegati